

# La ricerca targata Biocell incassa premi

*Cure innovative: Massimiliano Manganioli premiato da Formigoni con Simone Maccagan*

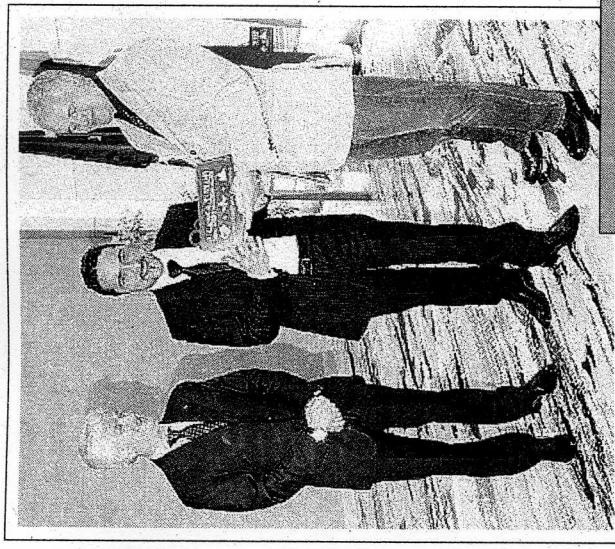
**BUSTO ARSIZIO** (al. pe.) Biocell Center non manca la scommessa con il futuro e si aggiudica il "Premio Ricerca e Internazionalizzazione - Ricercatissimi" istituito da Regione Lombardia, grazie a Massimiliano Manganioli direttore di laboratorio della realtà di eccellenza bustocca che si occupa di cellule staminali fetali estratte dal liquido amniotico.

Riconosciuto come il più innovativo tra le numerose candidature pervenute, il progetto "Cell Isolator" «trae origine dalla possibilità di poter utilizzare una nuova fonte di cellule staminali fetali che possono essere estratte dal liquido amniotico di ge-

stanti che hanno già deciso di sottoporsi ad amniocentesi per fini diagnostici», spiega Massimiliano Manganioli, ricercatore premiato insieme a Simone Maccagan, col laboratore di Biocell. Così il progetto studiato sulle cellule staminali e le loro applicazioni in campo terapeutico, ha fatto centro. Queste cellule rappresentano una potenziale fonte di terapia per la cura di patologie nell'uomo, ma resta fondamentale garantirne la totalità sterilità visto che in futuro saranno re-inoculate nel paziente. Per questo col progetto "Cell Isolator", Biocell Center ha sviluppato un protocollo operativo che si avvale di un macchinario in-

grado di assicurare il massimo grado di sterilità durante la fase di estrazione delle cellule. E ha anche sviluppato un servizio di conservazione che garantisce uno standard assoluto di stoccaggio, tracciabilità e monitoraggio delle condizioni ambientali.

Tra i premiati dal presidente della regione Roberto Formigoni e dall'assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro Gianni Rosoni, lo scorso 31 marzo, anche una giovane di Cassano Magnago, Chiara Zuccato per lo studio sulle malattie neurodegenerative e l'analisi delle loro origini volta a mettere a punto delle cure.



La premiazione